

## **ORDINE DEL GIORNO del CONSIGLIO COMUNALE di \_\_\_\_\_**

I sottoscritti proponenti: Sindaco, Capigruppo Consiliari, Consiglieri, \_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento delle Sedute Consiliari,

propongono

che il consiglio Comunale, tratti e deliberi sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

Premesso:

- *Che per il superamento degli effetti dell’Emergenza COVID 19 sul tessuto economico e sociale comunitario l’Unione Europea ha varato il c.d. Recovery Fund da 750 Mld€.*
- *Che all’Italia, per la sua particolare e delicata posizione socio economica, strategica nello scacchiere dell’Unione Europea sono stati destinati 209/750 Mld €.*
- *Che i fondi destinati all’Italia devono essere finalizzati per conseguenza, alla eliminazione dello squilibrio economico tra il centro nord ed il Meridione, penalizzato da decenni di sperequazioni sociali, infrastrutturali, culturali, sanitari, ambientali.*
- *Che l’adeguata infrastrutturazione di questa area geograficamente strategica per l’Italia e per l’Europa è un fattore imprescindibile nell’attuale scacchiere geopolitico mediterraneo e quindi globale.*
- *Che tale scenario è ben chiaro nei propositi della Unione Europea, tant’è che i parametri di ripartizione dei fondi all’interno del territorio nazionale, dettati dall’Unione Europea prevedono criteri matematici tassativi basati su:*
  - 1. Demografia della Regione;**
  - 2. Differenza occupazionale della Regione rispetto alla media UE;**
  - 3. Differenza di PIL della Regione rispetto alla media UE.**
- *Che sulla scorta di tali parametri, dei 209 Mld di Euro assegnati dall’Europa all’Italia, circa 145 Miliardi dovranno essere assegnati al Sud e di questi, a cascata, gran parte spettano alla nostra Regione ultima in Europa per numero di inoccupati su 263 regioni, preceduta dalla Calabria e con circa 1/2 del reddito pro-capite di un cittadino lombardo.*
- *Che è essenziale che tale previsione venga recepita e messa in pratica a livello centrale ed attuata nella revisione del Recovery Plan in corso.*
- *Che è indispensabile che i fondi siano destinati, in primo luogo, alla realizzazione di grandi infrastrutture e reti strategiche per lo sviluppo e l’inserimento della Sicilia nel sistema europeo dell’alta velocità e dell’alta capacità con la riduzione dei costi e tempi di percorrenza di merci e passeggeri e la riduzione dell’inquinamento ambientale.*

Tutto quanto sopra premesso

Il Consiglio Comunale di \_\_\_\_\_

### **DELIBERA**

1. Invitare il Presidente della Regione Siciliana, la Giunta ed il Parlamento Regionale, al quale il presente Ordine del giorno verrà recapitato oggi stesso, affinché con determinazione si pretenda

e promuovano tutte le azioni necessarie al fine di assicurarsi nel Recovery Plan e nel cronoprogramma delle opere che il governo italiano invierà a Bruxelles, l'inclusione di un insieme organico di progetti e di investimenti sintesi delle necessità della nostra isola, tra le più grandi e più densamente popolate tra le isole Europee.

2. Inserire prioritariamente tra le opere da realizzare con risorse a valere sul RF le infrastrutture di rilevante interesse strategico per il meridione tra le quali a titolo indicativo e non esaustivo si menzionano: il ponte sullo Stretto; l'alta velocità per la mobilità dei siciliani e l'incremento del turismo; l'alta capacità per le merci consentendo la trasformazione di tutti i porti della Sicilia in autentici HUB di approdo delle navi commerciali in ingresso da Suez; il conseguenziale adeguamento della rete delle infrastrutture viarie e ferroviarie con il doppio binario e la chiusura dell'anello autostradale da Gela a Castelvetro.
3. Invitare il Presidente della Regione Siciliana, la Giunta ed il Parlamento Regionale, al quale il presente Ordine del giorno verrà recapitato oggi stesso, a costituire una **“Cabina di Regia per il Recovery Plan”** affinché i Comuni e tutti gli Enti locali potenzialmente interessati nell'attuazione di interventi coerenti con gli obiettivi del “Recovery Fund” possano trovare l'assistenza e la guida necessaria per la proposizione di proprie istanze coerenti con i programmi di sviluppo complessivo dell'isola di cui sopra.
4. Chiedere che gli investimenti programmati nel Recovery Plan regionale siano attuati con lo stesso quadro normativo del cosiddetto *“modello Genova”* tale da garantire che la progettazione e la realizzazione delle opere individuate, nel pieno rispetto della legalità e della sicurezza, sia comunque prioritaria e garantita rispetto a problematiche che allo stato dell'arte, rischiano di venire definitivamente superate dal collasso socio economico del territorio.
5. Stabilire d'intesa con il Governo la quota parte di fondi del Recovery Plan che dovrà essere destinata ai Comuni affinché gli stessi possano, anche in forma congiunta come “comprensori” o “bacini d'area”, finalizzare le proprie iniziative in linea con gli obiettivi strategici indicati dal “Next Generation EU” ed in modo organico e funzionale con le superiori proposte di riforme ed investimenti che la Regione Siciliana dovrà prevedere per il piano di rilancio socio-economico del territorio.
6. Prevedere e programmare per i Comuni i “servizi di consulenza” necessari per lo sviluppo dei progetti e delle iniziative che risulteranno sostenibili e che potranno essere inclusi nel Piano del Recovery Plan della Regione Siciliana.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_ marzo 2021

Firme